

Dopo le critiche di una paziente il day hospital apre le porte all'interno anche un "giardino" per il benessere dei pazienti

# A oncologia pronta una terza stanza destinata alle terapie

## VITERBO

La priorità era separare le degenze dal day hospital, garantendo la privacy a entrambi i pazienti, e se la riduzione degli spazi è un effetto collaterale, si tratta di un effetto solo transitorio, peraltro già in via di risoluzione.

Al day hospital oncologico, palazzina D di Belcolle, il personale, dai medici agli infermieri passando per la caposala, non nascondono l'orgoglio di appartenere a un reparto di eccellenza, vero "biglietto da visita" della sanità viterbese. Per questo le critiche rivolte da una paziente alla nuova sede del day hospital, ricavata sempre all'interno della stessa palazzina ma in un'area separata rispetto alle degenze, sono piovute come una tegola sugli operatori, sul primario, il dottor Enzo Ruggeri, e anche sull'Aman, l'associazione miglioramento assistenza e cura malattie neoplastiche, che si occupa dell'accoglienza all'interno del reparto e il cui contributo, come sottolineano dalla Asl,



è stato fondamentale per la crescita dell'oncologia a Belcolle. E' proprio grazie ai fondi raccolti dall'Aman che all'interno del day hospital è "sbocciata" una terrazza-

giardino, con piante e panchine, dove i malati oncologici, in primavera o in estate, possono uscire all'aperto tra una terapia e l'altra. Perché il benessere psicologico, come tut-



La temporanea riduzione degli spazi è stato un piccolo prezzo pagato per separare i degenti dal resto dell'utenza e per assicurare a entrambi la privacy

Alcune immagini del day hospital oncologico di Belcolle. A sinistra il "giardino terrazza" ricavato all'interno del reparto e realizzato grazie ai fondi raccolti dall'Aman

ti sanno, aumenta anche l'efficacia delle cure. Lo stesso principio che ha ispirato la scelta di spostare i locali destinati alle terapie giornaliere in un'area a parte. Come fanno notare gli operatori del reparto, sottoporsi a terapie mentre il paziente della stanza vicino sta morendo nel suo letto, e a oncologia purtroppo si muore spesso, è sicuramente un'esperienza più traumatica di quanto possa essere mangiare mentre qualcuno che sta facendo le terapie a pochi metri si sente male (circostanza segnalata dalla stessa paziente). Peraltro, come già evidenziato dall'Aman nell'articolo di ieri, alle due stanze dedicate alla terapia, separate da quella in cui avvengono le visite ambulatoriali, se ne sta per aggiungere una terza. Quanto infine ai cibi accatastati sul tavolo, nel reparto assicurano: il tavolo viene pulito costantemente e, in ogni caso, chi si sottopone a terapie che possono durare anche diverse ore qualcosa deve pur mangiare.



Anche l'Ircs Pisana aderisce alla giornata nazionale con incontri interattivi e formativi

## Parkinson: San Raffaele in campo

## VITERBO

Colpisce circa il 3 per mille della popolazione generale, e circa l'1% di quella sopra i 65 anni.

Tradotto in numeri quasi 300mila individui solo in Italia, per la maggior parte maschi (1,5 volte in più), con età d'esordio compresa fra i 59 e i 62 anni. Cifre, stando agli studi, destinate addirittura a raddoppiare nei prossimi 15 anni: parliamo della malattia di Parkinson.

Il 25 novembre, sabato, se ne celebra la giornata nazionale che nasce con l'obiettivo di sensibilizzare ed informare l'opinione pubblica sulla seconda patologia neurodegenerativa più diffusa dopo l'Alzheimer.

L'Ircs San Raffaele Pisana con l'équipe del Centro per lo studio e cura del Parkinson e disturbi del movimento diretta dal professor Fabrizio Stocchi aderisce anche quest'anno all'iniziativa con una due giorni dedicata. Il primo appuntamento, promosso dall'accademia Limpe-Dismov con il prezioso contributo dello Studio Barocci che opera nel settore bancario e dell'intermediazione finanziaria e il supporto dell'agenzia di comunicazione



ne integrata CT-Group, è per venerdì, a partire dalle 18, all'Accademia delle Belle arti di via di Ripetta a Roma. Introdurrà i lavori il professor Stocchi: "Poortare la conoscenza della malattia al di fuori delle mura degli ospedali - dichiara il neurologo - avvicinandosi a chi il Parkinson lo vive in prima persona, che siano pazienti o familiari, ha un ruolo strategico quanto quello della gestione clinica della malattia. Il nome 'Parkinson' è purtroppo ancora legato a una visione culturalmente errata, come di una malattia che riguarda solo la vecchiaia, di cui vergognarsi ed avere terrore. E' necessaria una maggiore divulgazione e conoscenza per arrivare a diagnosi precoci, confidando in terapie sempre

più efficaci". Stocchi illustrerà poi le novità scientifiche sulle ultime conoscenze sul Parkinson e sulle terapie più innovative.

Nel corso dell'evento, il professor Natale Santucci, direttore medico aziendale del Gruppo San Raffaele, presenterà il progetto "I Bradirapidi - Parky Touch Rugby" nato dall'idea di Stefano, Marco e Gaetano, tre pazienti del day hospital neuromotorio dell'istituto di via della Pisana che da subito ha deciso di sostenere l'iniziativa che oltre a quelle sul piano clinico ha ricadute evidenti anche su quello psicologico e sociale.

Alla serata che sarà presentata da Tosca D'Aquino farà da cornice la mostra di opere realizzate dagli studenti dell'Accademia di Belle arti dal titolo "MutAzioni" che sarà inaugurata alle 17 nella sala Colleoni.

Il secondo appuntamento, che chiude la due giorni che l'Ircs San Raffaele dedica alla malattia di Parkinson, è per sabato mattina. Nel poliambulatorio specialistico San Raffaele Termini l'équipe del professor Stocchi effettuerà dalle 9,30 alle 12,30 incontri informativi sulla patologia.

### GO, BUSINESS!

L'INNOVATIVO SISTEMA PER FAR CRESCERE IL BUSINESS DELLE IMPRESE

**GO, MEETING!**  
INCONTRI TRA IMPRENDITORI PER PARLARE D'AFFARI E CONDIVIDERE OPPORTUNITÀ DI BUSINESS

**GO, UP!**  
ADOTTARE LE SCELTE PIÙ EFFICACI PER INCREMENTARE IL GIRO D'AFFARI E FAR DECOLLARE L'IMPRESA

**GO, BARS!**  
UN CONCENTRATO DI EFFICACIA PER VALORIZZARE IL POTENZIALE COMMERCIALE DELLA TUA IMPRESA

21 NOVEMBRE 2017

HOTEL SALUS TERME ★★★★★  
Strada Tuscanese 26/28 - 01100 Viterbo

RINNOVO CARICHE SOCIALI  
FEDERLAZIO VITERBO 2017 - 2020

Ore 16,00 ASSEMBLEA SOCI  
Relazione Presidente  
Elezione Presidente Federlazio Viterbo e Organismi dirigenti

Ore 17,30 - ASSEMBLEA PUBBLICA  
Con la partecipazione delle principali istituzioni nazionali, regionali e provinciali, rappresentanti del mondo economico e della imprenditoria locale.

RELAZIONE PRESIDENTE ELETTO  
"GO,BUSINESS! Per far crescere le imprese"  
LUCIANO MOCCI  
Direttore Generale Federlazio

"CREARE VALORE PER IL TERRITORIO. LE BANCHE"  
MIRCO MARIANIELLO  
Banca di Credito Cooperativo di Roma

RICCARDO CIOCCARI  
Banca Popolare del Lazio

"BUSINESS TALKS. UNA FINESTRA SUL FUTURO"  
Conduce, stimola e provoca ROMOLO DE STEFANO  
Presidente Fondazione Ateneo Impresa

Introduce e coordina  
GIUSEPPE CREA  
Direttore Federlazio Viterbo

Ore 19,30 WELCOME DRINK E APERISALUS

SPONSOR

PARTNER

R.S.V.P.  
federlazio.viterbo@federlazio.it  
T. 0761.303230